



ISTITUTO COMPrensIVO DI FALERONE

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria I°
Via Spineto, 1 – 63837 – FALERONE (FM) – Tel. 0734 710165
<http://icsfalerone.edu.it>
apic825004@istruzione.it apic825004@pec.istruzione.it




IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 16 del mese di gennaio dell'anno 2026 alle ore 10:10, presso la sede dell'ISC di Falerone, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'ISTITUTO COMPrensIVO di FALERONE per la regolamentazione delle relazioni sindacali ai sensi dell'art. 8 del CCNL del Comparto Scuola 2019/2021.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.


L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta da:

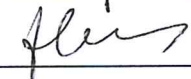
PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica **Prof.ssa Oda Gesuè** 

PARTE SINDACALE

RSU **Francesca Frontoni** 

Stefania Morichetti 

Daniela Iachini 

SINDACATI SNALS/CONFSAL 

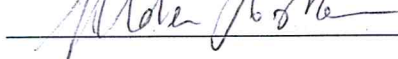
SCUOLA CISL/SCUOLA 

TERRITORIALI CISAL _____

FLC/CGIL _____

GILDA/UNAMS _____

ANIEF _____

UIL 



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FALERONE

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria I°
Via Spineto, 1 – 63837 – FALERONE (FM) – Tel. 0734 710165
<http://icsfalerone.edu.it>
apic825004@istruzione.it apic825004@pec.istruzione.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica dell'Istituto Scolastico Comprensivo di Falerone.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026 (cfr. CCNL 2019/21 art.8 c.3), fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

2

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

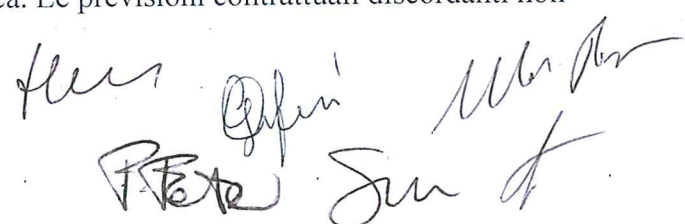
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2);
 - d. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art. 30 c. 10 lett. b3).
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non



sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

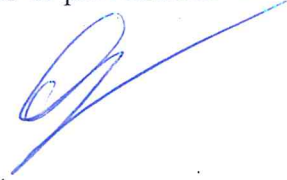
- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30 c. 4 lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30 c. 4 lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30 c. 4 lett. c11).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4);



- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30 c. 9 lett. b5);
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30 c. 9 lett. b6).

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

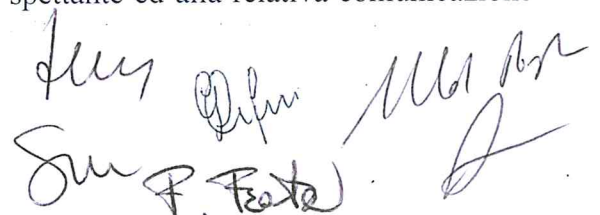
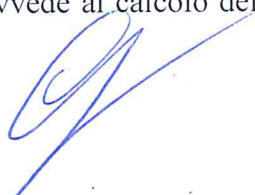
1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella sede di Segreteria dell'Istituto Scolastico Comprensivo di Falerone e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale della sede di Segreteria concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché l'apertura dell'Ufficio di Segreteria, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.



2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 – Protocollo d'intesa tra il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative siglato in data 01/02/2021

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal Dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990 e protocollo d'intesa tra il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative siglato in data 01/02/2021.
2. Entro il secondo giorno antecedente lo sciopero è sempre possibile comunicare volontariamente la propria decisione di adesione allo sciopero ed eventualmente revocarla, se già data.
È fatto salvo il diritto di chi non abbia dato alcun preavviso di aderire allo sciopero il giorno stesso. Chi non ha dato preavviso circa i propri intendimenti viene considerato in sciopero se non si trova in servizio all'inizio del proprio orario di lavoro.
In base alle dichiarazioni ottenute con l'indagine conoscitiva ai sensi della L. 146/90, integrata dalla L. 83/2000, il Dirigente scolastico valuta l'effetto previsto sulle lezioni:
 - a) può disporre un servizio ridotto per una parte delle classi o per una parte dell'orario comunicandolo ai docenti e alle famiglie;
 - b) può sospendere le lezioni se non è in grado di garantire un servizio neanche in una classe;
 - c) non appena in possesso dei dati necessari per la riorganizzazione del servizio, comunica alle famiglie l'orario delle lezioni e le classi per le quali si garantisce il servizio o la possibile sospensione dello stesso per il giorno dello sciopero;
3. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
4. Per il personale docente non sono previsti contingenti minimi in servizio.
5. Per il personale ATA sono previsti contingenti di personale per garantire:
 - **scrutini e valutazioni finali** – 1 (uno) assistente amministrativo e 1 (uno) collaboratore scolastico rispettivamente per l'attività amministrativa e di apertura, chiusura e vigilanza delle sedi interessate;
 - **esami finali conclusivi del ciclo** - 1 (uno) assistente amministrativo e 1 (uno) collaboratore scolastico per la sede d'esame
 - **pagamento degli stipendi del personale a tempo determinato** – il DSGA 1 (uno) assistente amministrativo con competenza specifica e 1 (uno) collaboratore scolastico.
6. In riferimento al comma precedente il Dirigente Scolastico comunicherà a tutto il personale e agli interessati i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi tramite circolare interna e comunicazione scritta individuale dell'ordine di servizio;
7. Nell'individuazione del personale da obbligare il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (in forma scritta); successivamente effettuerà un sorteggio escludendo di volta in volta coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti nel corso dell'anno scolastico;
8. Nel caso di eventuali scioperi, entro 48 ore, il Dirigente Scolastico comunicherà alle OO.SS. e alla Direzione Scolastica Regionale la percentuale di adesioni secondo la normativa vigente;

9. I dipendenti individuati per l'espletamento dei servizi minimi, qualora avessero comunicato la loro adesione, vanno computati nel numero degli scioperanti ma, avendo prestato servizio, devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali;
10. In nessun caso il Dirigente scolastico può far accedere alle sedi gli utenti nel caso gli ingressi risultassero chiusi per adesione totale allo sciopero da parte dei Collaboratori Scolastici.
11. Qualora un plesso risulti chiuso per sciopero di personale addetto all'apertura del plesso stesso il personale in servizio svolgerà il proprio orario di lavoro presso la sede aperta svolgendo attività funzionale all'insegnamento e/o vigilanza.

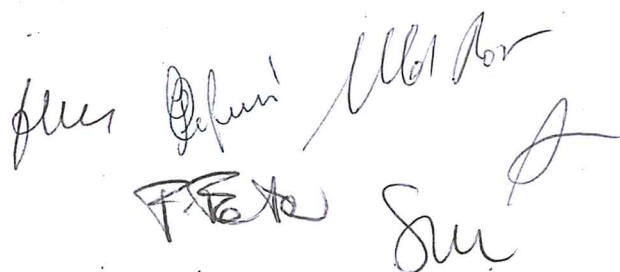
TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del bilancio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale per lo straordinario si tiene conto, in ordine di priorità dei seguenti criteri:
- specifica professionalità in caso sia richiesta
 - sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - disponibilità espressa dal personale
 - graduatoria interna, in caso sia richiesto il requisito dell'anzianità di servizio.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Le prestazioni per sostituzione colleghi assenti saranno rese, prioritariamente e automaticamente, dal personale dello stesso plesso, in mancanza, dal personale disponibile di altro plesso, sentito il DSGA.
6. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con i fondi del bilancio dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.



TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. La Scuola comunica con gli insegnanti ed il personale ATA tramite posta elettronica, la bacheca digitale del registro elettronico, il sito web, l'Albo Online, pertanto tutto il personale può accedere alle comunicazioni nell'orario desiderato.

2. Riguardo agli invii di specifiche comunicazioni in posta elettronica, questi sono globalmente molto ridotti, tranne che per i collaboratori dello staff del Dirigente, i fiduciari ed i vari referenti, per i quali, comunque, le comunicazioni saranno contenute nel minimo numero possibile.

La scuola fornisce a tutto il personale un indirizzo istituzionale del tipo nome.cognome@icsfalerone.edu.it al quale inoltra le email.

Il personale accede, quotidianamente, alla posta di lavoro agli orari di proprio gradimento, a prescindere da quando le comunicazioni siano state inviate. L'importante è che il personale acceda ed evada la posta almeno una volta al giorno, fatta eccezione per giorni festivi, pomeriggi dei prefestivi, giorni di malattia e ferie.

3. Le varie credenziali sono fornite all'inizio dell'anno scolastico a tutto il personale ATA ed agli insegnanti della scuola. In ogni caso, chiunque non ne abbia ricevute alcune, deve chiederle immediatamente in segreteria.

4. Telefonate o altri strumenti di messaggistica istantanea possono essere utilizzati, per urgenze ed emergenze, prevalentemente con i collaboratori, il DSGA ed i referenti più stretti.

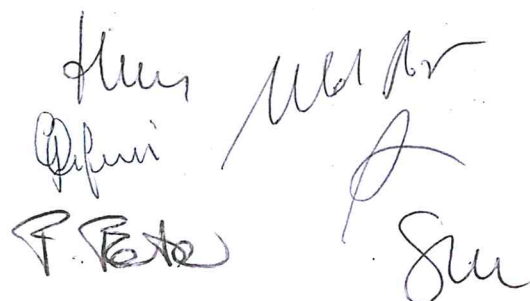
5. Il DS, sentito il DSGA, previa comunicazione a tutto il personale, provvederà a far redigere un elenco di personale in servizio nella scuola, per le varie categorie di competenza, che in caso di sola necessità sarà reperibile per lavorare oltre l'orario o di giorno festivo.

7. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.



TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 18 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2025/2026 è complessivamente alimentato da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti previsti per il Fondo dell'Istituzione scolastica
 - d. stanziamenti previsti per le ore complementari di educazione fisica
 - e. stanziamenti previsti per le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
 - f. stanziamenti previsti per le aree a forte processo immigratorio e disagio
 - g. altre risorse provenienti dall'Amministrazione per compensi relativi a progetti nazionali e comunitari
 - h. stanziamenti previsti per la valorizzazione del merito del personale
 - i. stanziamenti previsti per la formazione del personale
 - j. stanziamenti previsti di cui art. 1 c. 593 L.205/2017: valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica; valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze.
 - k. stanziamenti previsti per Alternanza Scuola Lavoro
 - l. altre risorse provenienti da EE.LL. o da privati
 - m. eventuali residui degli stanziamenti di cui sopra non utilizzati negli anni precedenti

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 19 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono riportati nell'allegato A.

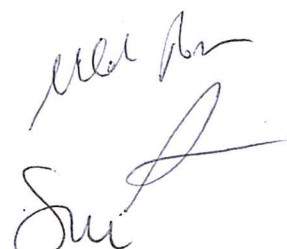
CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 20 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.



9



Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

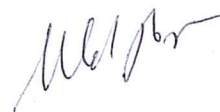
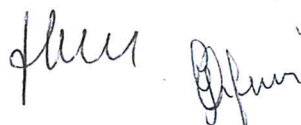
1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Il Fondo dell'Istituzione scolastica è così ripartito:
 - Il personale docente accede al 75% del Fondo ordinario comune (percentuale da applicare alle disponibilità comuni calcolate già al netto della quota dell'indennità di direzione a DSGA e del compenso per i collaboratori del Dirigente) ed accede alle quote di pertinenza delle economie del Fondo dell'Istituzione scolastica degli anni scolastici precedenti (vedere allegato A)
 - Il personale A.T.A. accede al 25% del Fondo ordinario comune (percentuale da applicare alle disponibilità comuni calcolate già al netto della quota dell'indennità di direzione a DSGA e del compenso per i collaboratori del Dirigente) ed accede alle quote di pertinenza delle economie del Fondo dell'Istituzione scolastica degli anni scolastici precedenti (vedere allegato A)
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 22 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF nella sezione Piano di formazione del personale. A tal fine per le attività del personale docente si riserva l'75% delle risorse e per le attività del personale ATA il 25% delle risorse in attesa di specifica assegnazione di erogazione ministeriale.

Art. 23 – Utilizzazione delle risorse

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività come indicato nell'allegato A.
2. I compensi relativi alle funzioni strumentali identificate dal Collegio dei Docenti (che individua i criteri di attribuzione compiti per ciascuna funzione e numero di destinatari) vengono definiti nell'allegato A.
3. Gli importi saranno ridotti proporzionalmente per assenze (non ferie) superiori a 30 gg. continuativi. In caso di assenza prolungata del titolare (superiori a 30 gg.) gli incarichi potranno essere affidati anche ad altro personale, che percepirà il compenso in proporzione allo svolgimento dell'attività.
4. In caso di mancata prestazione dell'attività il compenso non verrà corrisposto e l'incarico affidato ad altro personale.
5. Fondi per ore eccedenti per le attività complementari di educazione fisica in misura pari alla tariffa prevista da CCNL in base alla fascia stipendiale del personale coinvolto nel progetto.



Art. 24 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale sono riportate nell'allegato A e sono ripartite per 75% personale docente e 25% personale ATA.

Art. 25 – Conferimento degli incarichi al personale docente

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 26 – Quantificazione delle risorse per il personale ATA

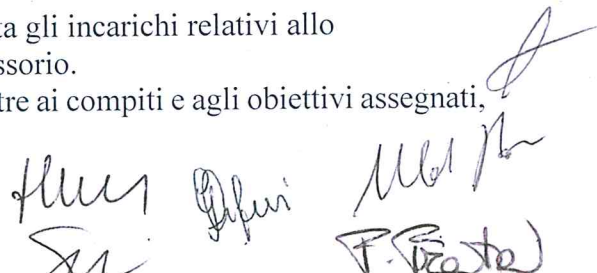
1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi e compensate forfettariamente secondo quanto previsto dall'allegato A.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
3. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio da fruire prioritariamente in periodi di sospensione delle lezioni.
4. Gli importi saranno ridotti proporzionalmente per assenze (non ferie) superiori a 30 gg. continuativi. In caso di assenza prolungata del titolare (superiori a 30 gg.) gli incarichi potranno essere affidati anche ad altro personale, che percepirà il compenso in proporzione allo svolgimento dell'attività.
5. In caso di mancata prestazione dell'attività il compenso non verrà corrisposto. Nel caso di parziale prestazione, il compenso verrà erogato in proporzione

Art. 27 – Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici definite nell'allegato A.

Art. 28 – Conferimento degli incarichi personale ATA

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati,

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with names like 'F. Pato'.

anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti

Art. 29 – Fondi provenienti dall'Amministrazione per compensi relativi a progetti Nazionali e Comunitari

1. I fondi, assegnati dal MIM nell'ambito del PNRR e PN per la realizzazione dei percorsi formativi coerenti con il P.T.O.F sono utilizzati secondo i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, nel rispetto dei rispettivi bandi.

2. Per l'individuazione delle figure necessarie (esperto, tutor, figura aggiuntiva, referente per la valutazione,...) si procede attraverso specifici avvisi di selezione.

3. Per l'individuazione delle figure necessarie ATA si procede o attraverso specifici avvisi di selezione o secondo il Piano di lavoro annuale del DSGA previa acquisizione della disponibilità delle figure richieste.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

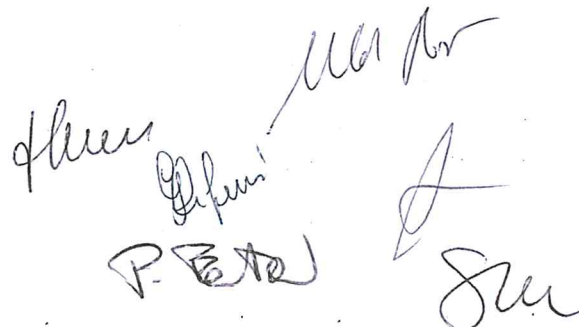
Art. 31 – Il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Art. 32 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.



TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

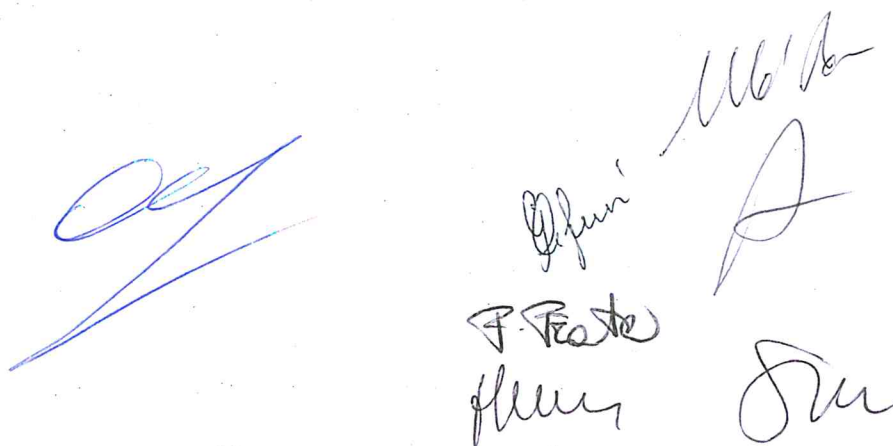
1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Nel caso in cui la scuola decida di partecipare nel corso dell'anno scolastico a iniziative non programmate, tuttavia irrinunciabili per l'alto valore formativo e didattico che ne potrebbe conseguire, il Dirigente, sentito il parere del personale interessato, può disporre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa. Pertanto, il personale docente e ATA verrà retribuito su base oraria e secondo gli importi di cui alla tabella del CCNL, con gli eventuali fondi esterni che dovessero pervenire, utilizzabili per le attività previste dal finanziamento.

Art. 34 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.
4. E' prevista la compensazione delle ore tra i vari progetti e/o attività;
5. Il pagamento avverrà entro il termine dell'anno scolastico dopo aver verificato l'attuale realizzazione di tutte le attività previste e la presentazione di tutta la documentazione richiesta indicata nella lettera di incarico;
6. Nel caso in cui si verificassero eventuali economie saranno ridistribuite sui 14 coordinatori di classe della Scuola Secondaria fino ad un massimo di 50 euro ciascuno.



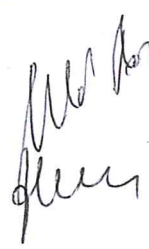



Allegati:

- A) **Prospetto per l'impiego delle risorse del Fondo Istituzione Scolastica a.s. 2025/2026**

A collection of handwritten signatures in blue and black ink, located at the bottom right of the page. There are approximately seven distinct signatures, some appearing to be initials or names.

FONDO ISTITUTO A.S. 2025/2026

Le risorse per l'esercizio finanziario 2025/2026 sono calcolate tenendo conto dell'avanzo precedente e delle risorse per il nuovo anno calcolate in base alla comunicazione MIM prot. 12767 del 01.10.2025.

Fondo istituto avanzo anno precedente (2556/05)	€ 4.486,13 (2.584,64 DOC + 1.901,49 ATA)	
Fondo istituto nota prot. 12767 del 01.10.2025	€ <u>59.201,08</u>	
Totale fondo istituto lordo dipendente	€ 63.687,21	
Funzioni strumentali al POF lordo dipendente	€ 4.345,11	
Incarichi specifici ATA avanzo anno precedente (2556/05)	€ 153,81	
Incarichi specifici ATA lordo dipendente	€ <u>3.319,52</u>	
	€ 3.473,33	
Ore eccedenti avanzo anno precedente (2556/06)	€ 1.965,49	
Ore eccedenti	€ <u>2.890,31</u>	
	€ 4.855,80	
Pratica sportiva avanzo anno precedente (2555/12)	€ 0,33	
Pratica sportiva lordo dipendente	€ <u>900,45</u>	
	€ 900,78	
Fondo valorizzazione merito avanzo anno precedente (2556/13)	€ 1,62	
Fondo valorizzazione merito	€ <u>11.892,98</u>	
	€ 11.894,60	
Integrazione fondo incarichi specifici ATA nota prot. 0025398 del 18/11/2025	€ 212,03	
Integrazione fondo incarichi specifici ATA decreto prot. 1498666 del 05/12/2025	€ 174,30	
Integrazione fondo incarichi specifici ATA CS decreto prot. 1498666 del 05/12/2025	€ 574,64	
Integrazione fondo indennità DSGA 2023/2024 decreto prot. 1498666 del 05/12/2025	€ 422,00	
Integrazione fondo ore eccedenti decreto prot. 1498666 del 05/12/2025	€ 707,17	
Integrazione fondo funzioni strumentali decreto prot. 1498666 del 05/12/2025	€ 193,81	
Integrazione fondo indennità DSGA 2025/2026 decreto prot. 1498666 del 05/12/2025	€ 419,17	
Integrazione pratiche pensionistiche nota prot. 0052290 del 06/12/2025	€ 904,30	

Indennità direzione DSGA 825,00 +
34,50 * 127 (personale organico diritto) 4.381,50 =
€ 5.206,50 lordo dipendente (+ € 422,00 + € 419,17 = € 6.047,67)

Compenso collaboratori DS € 4.000,00 lordo dipendente (2.000,00 + 2.000,00)

Totale € 9.206,50 lordo dipendente

Risorse da ripartire come fondo istituito
€ 59.201,08-
€ 9.206,50 =
€ 49.994,58 lordo dipendente

49.994,58 * 75,00% = 37.495,93 + 2.584,64 (avanzo 24/25) = € **40.080,57** quota docenti lordo dipendente

49.994,58 * 25,00% = 12.498,65 + 1.901,49 (avanzo 24/25) = € **14.400,14** quota ATA lordo dipendente

FONDO VALORIZZAZIONE MERITO PERSONALE € **11.894,60**

11.894,60 * 75,00% = € **8.920,95** quota docenti lordo dipendente

11.894,60 * 25,00% = € **2.973,65** quota ATA lordo dipendente

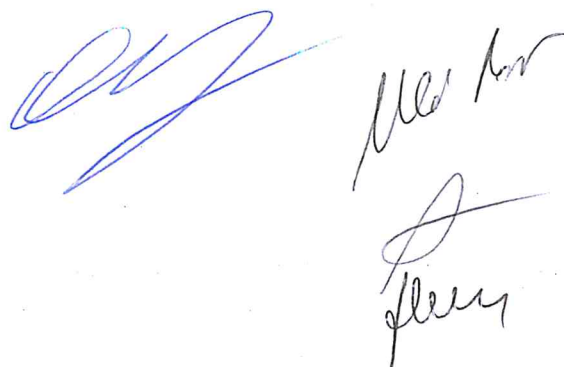
Personale docente 101 (scuola infanzia (21) e primaria (50) 71 + scuola secondaria 30)

Personale ATA 25 + 1 DSGA

Punti erogazione 13

Classi scuola secondaria 14

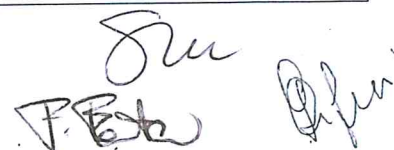
Totale posti o.d. 127



Totale risorse a disposizione (FIS + valorizzazione personale)

Totale risorse docenti: € 40.080,57 (fis) + € 8.920,95 (valorizz.) = € 49.001,52 lordo dipendente

Totale risorse ATA: € 14.400,14 (fis) + € 2.973,65 (valorizz.) = € 17.373,79 lordo dipendente



PERSONALE DOCENTE

La somma totale a disposizione quale **fondo istituto** per il personale docente ammonta a complessivi € **49.001,52 lordo dipendente** (di cui € 40.080,57 fis + € 8.920,95 valorizzazione del personale scolastico):

(compensi orari come da CCNL del Comparto Scuola 2019/2021 siglato il 18 gennaio 2024)

Fondo Istituto Scolastico - Attività docente da incentivare		Lordo Dipendente
Attività funzionali Attività di non insegnamento (coordinatori di classe, coordinamento sedi, componenti commissioni, responsabili di laboratorio e palestre, dipartimenti disciplinari, ecc.)		€ 25.555,02
Attività nell'ambito del PTOF Attività di insegnamento e Funzionali all'insegnamento per progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare deliberate nell'ambito del POFT		€ 23.446,50
	Rimanenze da distribuire	0,00
Totale impegni per prestazione aggiuntive Docenti		€ 49.001,52

ATTIVITÀ FUNZIONALI

Conferimento incarico	Dettaglio	N. docenti	Ore (Rendicon to/ F forfettario)	Ore funzionali all'insegnamento (€ 19,25)	Totale lordo Dip
Fiduciari di Plesso 30 ore + 6 ore per sezione/classe	n. 6 Plessi INFANZIA n. 4 Plessi PRIMARIA n. 3 Plessi Sc. Sec. I Grado	13	F		€ 12.936,00
	Secondaria Falerone	1	F	60	€ 1.155,00
	Secondaria Servigliano	1	F	66	€ 1.270,50
	Secondaria Montappone	1	F	48	€ 924,00
	Primaria Falerone	1	F	48	€ 924,00
	Primaria Falerone Piane	1	F	60	€ 1.155,00
	Primaria Montappone	1	F	60	€ 1.155,00
	Primaria Servigliano	1	F	90	€ 1.732,50
	Infanzia Falerone	1	F	36	€ 693,00
	Infanzia Falerone Piane	1	F	42	€ 808,50
	Infanzia Montappone	1	F	42	€ 808,50
	Infanzia Servigliano	1	F	48	€ 924,00
	Infanzia Monte Vidon Corrado	1	F	36	€ 693,00
	Infanzia Massa Fermana	1	F	36	€ 693,00

All

P. Benti

[Handwritten signatures and notes]

Coordinatore pedagogico	Dipartimento Infanzia	1	F		€ 200,00
Animatore digitale	Istituto	1	F		€ 1.000,00
Coordinatori di classe	Sc. Sec. I Grado	14	F		€ 2.800,00
Coordinatori classi parallele	Primaria	5	F		€ 500,00
Gruppo di lavoro	Miglioramento e monitoraggio dei risultati nelle prove standardizzate	5	F		€ 700,00
Commissione	Ptof /NIV	7	F		€ 1.400,00
Commissione	eTwinning	4	F		€ 800,00
Commissione	Continuità	4	F		€ 600,00
Commissione	Viaggi istruzione	4	F		€ 600,00
Team digitale	Team digitale	3	F		€ 300,00
Tutor	Docenti neoimmessi	4	F		€ 400,00
Referenti Dipartimenti Secondaria	Umanistico/Artistico	1	F		€ 100,00
	Tecnico/Scientifico	1	F		€ 100,00
	Linguistico	1	F		€ 100,00
	Area Educazioni	1	F		€ 100,00
	Inclusione	1	F		€ 100,00
Gruppo di lavoro	Educazione civica	3	F		€ 500,00
Referente	Intelligenza Artificiale	1	F		€ 200,00
Referente	Scuola in ospedale e istruzione domiciliare	1	F		€ 100,00
Referente	Tavolo della legalità	1	F		€ 100,00
Commissione	Psicologia scolastica	2	F		€ 400,00
Commissione	Bullismo e cyberbullismo	3	F		€ 450,00
Referente	Invalsi Scuola Secondaria I°	1	F		€ 200,00
Referenti	Invalsi Scuola Primaria	2	F		€ 300,00
Docenti accompagnatori	Viaggi di istruzione 2/3 giorni	15	F		€ 569,02
TOTALE Complessivo					€ 25.555,02

Plan

9

Alban

F. Testa

Plan

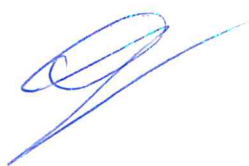
Sum

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

(Somma a disposizione € 23.446,50 da retribuire con. FUNZIO. € 19,25 o FRONT. € 38,50)

INFANZIA

TITOLO	PLESSO	ORE COMPLESSIVE		IMPORTO €
		DOCENTI		
		FRONT.	FUNZIO.	
AMBIENTE E SALUTE	MONTAPPONE		25	481,25
NATALE IN MUSICA E...NON SOLO	MONTAPPONE		25	481,25
ARMONIE DI NATURA: SUONI E RITMI NEL MONDO CHE CI CIRCONDA	MONTE VIDON CORRADO		10	192,50
LE MELODIE MAGICHE DEL NATALE	MONTE VIDON CORRADO		10	192,50
E GUARDO IL MONDO DA UN OBLO'..	SERVIGLIANO		32	616,00
NATALE E' MUSICA!!!	SERVIGLIANO		32	616,00
VIVERE A COLORI	FALERONE CAPOLUOGO		12	231,00
NATALE E' FARE FESTA INSIEME	FALERONE CAPOLUOGO		12	231,00
UN PIANETA DA COCCOLARE	PIANE DI FALERONE		22	423,50
LA MAGIA DI CONDIVIDERE	PIANE DI FALERONE		22	423,50
AMICI DELLA TERRA	MASSA FERMANA		10	192,50
AMICI SI DIVENTA: IMPARIAMO IL RISPETTO	MASSA FERMANA		10	192,50
TOTALE			222	4.273,50



Defini
A
fler *M. N.*
F. F. *Su*

PRIMARIA

TITOLO	PLESSO	ORE COMPLESSIVE		IMPORTO €
		DOCENTI		
		FRONT	FUNZ	
Servigliano, i luoghi del cuore	Servigliano		150	2.887,50
Paese mio raccontami...le tradizioni di Falerone	Falerone Capoluogo		50	962,50
Natale	Falerone Capoluogo		32	616,00
Accendiamo la solidarietà	Falerone Piane		48	924,00
Tutti in scena	Falerone Piane		30	577,50
Un dono invisibile	Montappone		50	962,50
Teatro in valigia	Montappone		50	962,50
TOTALE			410	7.892,50

SECONDARIA

TITOLO	PLESSO	ORE COMPLESSIVE		IMPORTO €
		DOCENTI		
		FRONT.	FUNZIO	
CERTIFICAZIONE KET	TUTTI	8		308,00
ORCHESTRA COLLODI NARRA	MONTAPPONE	8		308,00

flm

PK

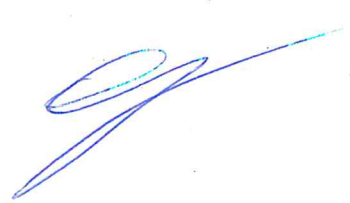
S

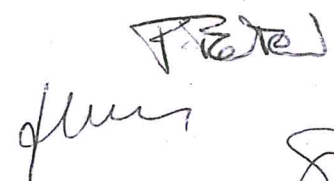

Ma P

[Signature]

F. B. S. S.

LE TERZE DIPINGONO IL PALIO	SERVIGLIANO	15		577,50
VOLTEGGIARE DELLE BANDIERE	SERVIGLIANO	25		962,50
RECUPERO ITALIANO	Falerone Servigliano Montappone	6 ore/classi parallele/ plesso 54		2.079,00
RECUPERO DI MATEMATICA	Falerone Servigliano Montappone	6 ore/classi parallele/ plesso 54		2.079,00
RECUPERO DI INGLESE	Falerone Servigliano Montappone	6 ore/classi parallele/ plesso 54		2.079,00
GIOVANI BIBLIOTECARI	TUTTI	15		577,50
TOTALE		233		8.970,50



TUTTI GLI ORDINI

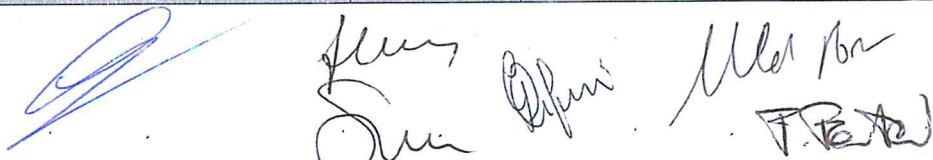
TITOLO	PLESSO	ORE COMPLESSIVE		IMPORTO €
		DOCENTI		
		FRONT	FUNZIO	
IL VERO LEOPARDIANO		60		2.310,00
TOTALE		60		2.310,00

Totale = € 23.446,50

FUNZIONI STRUMENTALI

Totale funzioni strumentali al POF lordo dipendente	€ 4.538,92 (4.345,11 + 193,81)
--	---------------------------------------

Funzioni Strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014	ORE	N. figure	Lordo_Dip
AREA 1- Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del RAV, del PdM, del NIV, dell'innovazione didattica del Curricolo verticale e della documentazione strategica dell'Istituto	F	n. 1	€ 907,78
AREA 2- I.A., Innovazione informatica, tecnologica e didattica, Cura e Gestione del Sito WEB d'Istituto, Piattaforma G Suite, Gestione Pagina Fb, Curricolo Digitale d'Istituto, Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM	F	n. 2	€ 907,78 + € 907,78
AREA 3- Inclusione, BES, DSA, disabilità, fragilità ed emergenze giovanili	F	n. 1	€ 907,78
AREA 4- Gestione, programmazione e coordinamento delle iniziative orientative formative e didattiche dall'Infanzia alla Secondaria ed innovazione del Curricolo verticale per l'Orientamento formativo	F	n. 1	€ 907,78
Sub - Totale FF.SS. A.S. 2025/2026			€ 4.538,90
Rimanenze da distribuire			€ 0,02
Totale Complessivo			€ 4.538,90



PERSONALE ATA

Somma a disposizione fondo istituto € 17.373,79 lordo dipendente

Compenso per sostituzione DSGA € 300,00

Collaboratori Scolastici

Intensificazione delle prestazioni: compenso forfettario

- 1) per tutti i 25 collaboratori scolastici (n. 20 a tempo pieno e n. 5 a tempo parziale) si prevede:
- collaborazione con gli insegnanti per lavori inerenti i progetti; uscite varie per servizio; intensificazione lavoro; sostituzione colleghi assenti; assistenza e cura dell'igiene personale del bambino; piccola manutenzione; orario flessibile; prestazioni intensive connesse al supporto ufficio segreteria

Compenso	n. unità	Totale
€ 450,00	20 (36 h) a t.i. o 30/06	€ 9.000,00
€ 350,00	2 (30 h) a t.i. o 30/06	€ 700,00
€ 300,00	1 a t.d. (24 h)	€ 300,00
€ 200,00	1 a t.d. (18 h)	€ 200,00
€ 50,00	1 a t.d. (6 h)	€ 50,00
	Totale	€ 10.250,00

- 2) per n. 12 collaboratori scolastici si prevede in aggiunta al punto 1):
- servizio Scuola Infanzia collaborazione continua con i docenti, assistenza alla mensa per 5 giorni settimanali, particolare attenzione alla cura dell'igiene personale dei bambini

Compenso	n. unità	Totale
€ 50,00	12	€ 600,00
	Totale	€ 600,00

Lavoro straordinario: compenso a rendiconto

- 1) per i collaboratori scolastici un totale di € 1.475,00

Assistenti Amministrativi

Intensificazione delle prestazioni: compenso forfettario

- 1) per tutti i 6 assistenti amministrativi (n. 5 tempo pieno e n. 1 tempo parziale) si prevede:
- intensificazione lavoro; collaborazione con le famiglie; sostituzione colleghi assenti; adattamento all'orario in casi particolari; rientri pomeridiani per esigenze di servizio; collaboratore con tutto il personale della scuola; collaborazione DS per pratiche privacy e sicurezza

Compenso	n. unità	Totale
€ 750,00	4	€ 3.000,00
€ 600,00	1 al 30/06	€ 600,00
€ 200,00	1 (18 h)	€ 200,00
	Totale	€ 3.800,00



Assistenti Tecnici

Intensificazione delle prestazioni: compenso forfettario

- 1) per l'A.T. di rete per l'attività di supporto inventariale totale di € 200,00

Lavoro straordinario: compenso a rendiconto

- 1) per gli assistenti amministrativi un totale di € 748,79

Sostituzione DSGA	€ 300,00
Totale collaboratore scolastico	€ 12.325,00
Totale assistente amministrativo/tecnico	€ 4.748,79
	€ 17.373,79

Somma a disposizione incarichi specifici € 3.473,33 + € 212,03 + € 174,30 = € 3.859,66 lordo dipendente + € 574,64 solo per CS

Collaboratori Scolastici

Incarico specifico: compenso forfettario

- 1) addetti al pronto soccorso, sicurezza, assistenza a persone disabili

Compenso	n. unità	Totale
€ 223,00	11 a t.i.	€ 2.453,00
€ 170,00	3 a 36 h	€ 510,00
€ 130,00	1 a 30 h	€ 130,00
€ 110,00	1 a 24 h	€ 110,00
€ 100,00	1 a 18 h	€ 100,00
€ 80,00	1 a 6 h	€ 80,00
	Totale	€ 3.383,00

Assistenti Amministrativi

Incarico specifico: compenso forfettario

- 1) supporto tecnico ai docenti, coordinamento collaboratori scolastici, rapporto con gli enti

Compenso	n. unità	Totale
€ 601,30	1 t.i.	€ 601,30
€ 300,00	1 t.d.	€ 300,00
€ 150,00	1 a 18 ore	€ 150,00
	Totale	€ 1.051,30

